



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIOIRE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)

Sede operativa Via San Zenone, 9 - 25040 Berzo Demo (BS)

Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980
info@unionevalsavioire.bs.it

COPIA

DELIBERAZIONE N° 18 del 21/07/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventuno, addì ventuno del mese di Luglio alle ore 18:30, nella sala riunioni della sede operativa dell'Unione in via San Zenone, 9 a Berzo Demo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
BRESSANELLI GIAMPIERO	SI		GOZZI GIOVANNI PIERINO		SI
CITRONI SILVIO MARCELLO	SI		REGAZZOLI BORTOLO		SI
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	SI		MAFFEIS MATTIA	SI	
MORGANI SERENA	SI		BOLDINI MATTEO	SI	
PEDRALI ANDREA BORTOLO	SI		TOSA ALBERTO	SI	
ODELLI AGOSTINA ANGELA	SI		FRANZINELLI BARBARA		SI
PELUCHETTI MATTIA		SI	BIANCHI MARINA		SI
MONELLA ALBERTO BORTOLO	SI				

PRESENTI: 10

ASSENTI: 5

Assiste l'adunanza l'infrascritto Sig. Segretario Dell'unione Dott. Paolo Scelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giampiero Bressanelli, nella sua qualità di Presidente Dell'unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Entra il Sindaco di Berzo Demo, Bernardi Giovan Battista. Presenti n. 10 Consiglieri.

Il Presidente dell'Unione introduce l'argomento segnalando che si tratta di due adempimenti previsti dal TuEL la cui scadenza è fissata il 31 luglio di ogni anno .

Il Presidente cede la parola al responsabile del Servizio finanziario dell'Unione presente in aula il quale illustra nei dettagli i contenuti della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021.

La gestione di competenza relativamente alla parte corrente determina una sostanziale situazione di equilibrio economico finanziario come pure la gestione dei residui attivi e dei residui passivi.

La gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto il fondo cassa alla data del 9 luglio 2021 ammonta ad euro 525322,85 e gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dalla normativa vigente garantendo, altresì, un fondo cassa finale positivo.

Pertanto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, dei residui e della gestione di cassa, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da mantenere una situazione generale di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico finanziario.

Inoltre non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato all'andamento della gestione e dalle operazioni di verifica effettuate da parte del responsabile del servizio finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio.

Segnala il responsabile che insieme alla salvaguardia degli equilibri di bilancio si è reso necessario apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione . La variazione proposta prevede l'utilizzo dell'avanzo per euro 6.944,27 , maggiori entrate per euro 114.797,53 e minori entrate per euro 54.323,83.

Per quanto riguarda la spesa, le variazioni in aumento sono pari ad euro 178.130,20 e le minori spese ammontano ad euro 70.712,23.

Il totale della variazione di assestamento generale al bilancio pareggia in euro 232.454,03.

Conclude il Responsabile segnalando che sulla variazione di assestamento il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 5 in data 12 luglio 2021.

Dopo di che

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

UDITA l'introduzione del Presidente e la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione;

PREMESSO CHE con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n.4 in data 12/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

PREMESSO CHE con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n.4 in data 12/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO ALTRESÌ CHE con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

- ❑ deliberazione d'Assemblea n. 9 in data 26/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023. (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000).";

PREMESSO CHE con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n. 8 in data 26/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a **€ 9.319.369,73**;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

VISTO ALTRESÌ l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO INOLTRE il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021;

RILEVATO INOLTRE CHE dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

RILEVATO CHE anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	875.000,00	812.056,08	22.500,97	5.902,03
Titolo II	877.201,72	359.479,78	23.225,08	336.254,70
Titolo III	1.313.234,08	901.782,11	329.283,66	572.498,45
Titolo IV	1.097.856,00	97.947,98	78.947,98	19.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	822.400,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	2.054.500,00	383.974,81	360.633,46	23.341,35
TOTALE	7.040.191,80	2.555.240,76	814.591,15	956.996,53

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	2.891.293,71	1.682.467,23	791.972,70	890.494,53
Titolo II	14.009.883,68	5.959.006,28	1.179.142,82	4.779.863,46
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	310.271,38	206.623,51	154.420,60	52.202,91
Titolo V	822.400,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	2.054.500,00	383.974,81	364.264,54	19.710,27
TOTALE	20.088.348,77	8.232.071,83	2.489.800,66	5.742.271,17

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 09/07/2021 ammonta a €. 525.322,85;

- ❑ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ❑ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 33.766,57;

CONSIDERATO CHE, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'ente;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera ...) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
UTILIZZO AVANZO		€. 46.944,27	
Variazioni in aumento	CO	€. 114.797,53	
	CA	€. 114.797,53	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 54.323,83
	CA		€. 54.323,83
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 178.130,20
	CA		€. 178.130,20
Variazioni in diminuzione	CO	€. 70.712,23	
	CA	€. 70.712,23	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 232.454,03
TOTALE		CA	€. 232.454,03

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione*

di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

RILEVATO CHE i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO CHE, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: “(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

DETERMINATO COME SEGUE l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	7.331.637,17
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	7.331.637,17
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 5 in data 14/07/2021, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli 10, astenuti e contrari nessuno espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
UTILIZZO AVANZO		€. 46.944,27	
Variazioni in aumento	CO	€. 114.797,53	
	CA	€. 114.797,53	

Variazioni in diminuzione	CO		€. 54.323,83
	CA		€. 54.323,83
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 178.130,20
	CA		€. 178.130,20
Variazioni in diminuzione	CO	€. 70.712,23	
	CA	€. 70.712,23	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 232.454,03
TOTALE		CA	€. 232.454,03

2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5) di allegare alla presente deliberazione il bilancio di previsione 2021-2023 assestato alla data del 09/07/2021;

6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente.

Con voti 10 unanimi favorevoli espressi per alzata di mano astenuti e contrari nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000,

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Dell'unione
F.to Giampiero Bressanelli

Il Segretario Dell'unione
F.to Dott. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICO

che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 13/09/2021 al 28/09/2021

Li, 13/09/2021

Il Segretario Dell'unione
F.to Dott. Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la suesesa deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, (*decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione*).

Li, 13/09/2021

Il Segretario Dell'unione
F.to Dott. Paolo Scelli

Copia per Albo

Cedegolo, 13/09/2021

Segretario dell'Unione
Dott. Paolo Scelli